



SCHEMA DI CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE DEL DIRETTORE GENERALE DELLE AZIENDE DEL SSR

PREMESSO CHE:

- con DCA n. ____ del ____/____/____ il/la Dr./Dr.ssa _____ è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale/Ospedaliera/Ospedaliero-Universitaria di _____;
- il/la Dr./Dr.ssa _____ con nota acquisita in atti in data ____ al prot. _____ ha formalmente accettato la nomina e ha prodotto dichiarazione in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità relative all'incarico di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie e delle Aziende Ospedaliere della Regione Calabria, sulla base del modello allegato al PTPCT 2020/2022 adottato con D.G.R. n. 53 del 24 aprile 2020;

RICHIAMATI:

- Il D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- Il DPCM 19 luglio 1995, n. 502 intitolato "Regolamento recante norme sul contratto del direttore Generale, del direttore Amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere", come modificato ed integrato dal DPCM 31 maggio 2001, n. 319;
- Il D.Lgs 21 dicembre 1999, n. 517;
- Il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.C.M. n. 319 del 2001 intitolato "Modificazioni ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, concernente il trattamento economico del direttore generale, del direttore sanitario e del direttore amministrativo delle aziende sanitarie";
- Il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i. recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;
- La L.R. 19 marzo 2004 n. 11;
- Il D.Lgs 4 agosto 2016, n.171, e s.m.i. recante " Attuazione della delega di cui all'art.11, comma 1, lett.p) della L.7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria", che stabilisce le disposizioni relative alla valutazione dei risultati aziendali conseguiti e le cause di risoluzione del contratto e immediata decadenza del direttore generale;

- il D.L. 10 novembre 2020, n. 150 recante “Misure urgenti per il rilancio del servizio sanitario della Regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi delle regioni a statuto ordinario”, convertito con modificazioni dalla L. 30 dicembre 2020, n. 181;
- il D.L. 8 novembre 2022 n. 169, convertito, con modificazioni, dalla legge del 16 dicembre 2022, n. 196 e dal D.L. 10 maggio 2023 n. 51, pubblicato in G.U. n. 108 del 10/05/2023 e ss.mm.ii.;

TRA

La Regione Calabria (codice fiscale 02205340793) con sede legale in Viale Europa - Cittadella Regionale, Catanzaro, rappresentata dal Commissario ad acta per l’attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Calabria (di seguito, *breviter*, Commissario ad Acta), Dott. Roberto Occhiuto, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica ove sopra

E

il/la dott./dott.ssa _____, (in prosiegua Direttore Generale) nato/a a _____ () il _____ e residente in _____, alla via _____, n. _____, C.F: _____, domiciliato/a per la carica presso la sede legale dell’Azienda Sanitaria Provinciale/Ospedaliera/ospedaliero-universitaria _____ (in prosiegua Azienda);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Conferimento incarico e durata)

1. La Regione, come sopra rappresentata, preso atto della nomina del dott./dott.ssa _____ con DCA n. _____ del _____ conferisce al/alla medesimo/a _____ l’incarico di Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Provinciale/Ospedaliera/Ospedaliero-Universitaria di _____ (in prosiegua Azienda) per la durata di anni _____, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente contratto.
2. Eventuali dimissioni anticipate dovranno essere comunicate al Commissario ad Acta a mezzo lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. Ove non venga rispettato il predetto termine, dal compenso dovuto viene decurtato una quota parte corrispondente ai giorni di mancato preavviso, calcolata in modo proporzionale all’ammontare che il Direttore Generale avrebbe dovuto percepire.
3. In caso di assenza o d’impedimento del direttore generale che si protragga per oltre sei mesi, il Commissario ad Acta procede alla sua sostituzione ai sensi dell’art. 3, comma 6, del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i. e art. 14, comma 6, della L.R. n. 11/2004.
4. Il Direttore generale riconosce ed accetta fin d’ora che il Commissario ad Acta - in presenza di oggettive esigenze organizzative, tecniche o gestionali – possa modificare,

in costanza di contratto, l'Azienda di assegnazione, per il periodo pari alla durata residua del contratto originario ed alle medesime condizioni economico-normative del presente accordo. In tale ipotesi gli obiettivi assegnati al Direttore generale saranno adeguati tenendo conto dell'avvenuto trasferimento e della situazione economico finanziaria ed organizzativa della nuova Azienda.

Articolo 2 **(Oggetto della prestazione)**

1. Il Direttore Generale si impegna ad esercitare a tempo pieno ed esclusivo a favore dell'Azienda le funzioni attribuite da norme nazionali o regionali, derivanti dalla sua nomina, perfezionata con DCA n. _____ del _____ nonché ogni altra funzione connessa all'attività di gestione disciplinata da norme di legge o di regolamento o da atti di programmazione regionale.
2. Il Direttore Generale – attraverso la gestione delle risorse organizzative, proprie dell'Azienda, in base agli indirizzi di programmazione emanati dalla stessa e dallo Stato – concorre, nell'espletamento del proprio mandato, alla realizzazione degli obiettivi di tutela della salute e di assistenza sanitaria, sulla base degli atti di indirizzo e coordinamento emanati dal Commissario ad Acta, anche per il tramite delle direttive adottate dal Direttore Generale del Dipartimento tutela della Salute, Servizi Socio Sanitari.
3. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Direttore Generale è tenuto al rispetto dei principi di legalità, efficienza, efficacia, imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa, nonché di corretta gestione economica delle risorse. In particolare, con la sottoscrizione del presente contratto, il Direttore Generale si obbliga a rispettare l'equilibrio economico – finanziario aziendale. Il suddetto obbligo è considerato obiettivo essenziale e irrinunciabile ed il suo rispetto è periodicamente verificato dal Commissario ad Acta.

Articolo 3 **(Obiettivi di nomina e verifica dei risultati raggiunti)**

1. Sono assegnati al Direttore Generale, in applicazione dell'art. 2, commi 2 e ss. del D.Lgs n. 171/2016 e s.m.i., gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati e gli obiettivi di trasparenza di cui al Programma Operativo 2022 – 2025 approvato con DCA n. 162 del 18 novembre 2022, il cui raggiungimento, unitamente alla verifica sui risultati aziendali conseguiti, verrà valutato nei termini e per le finalità di cui allo stesso art. 2, comma 4. La valutazione dell'attività verrà operata secondo le modalità definite dal medesimo provvedimento di assegnazione degli obiettivi.
2. Il dott./La dott.ssa _____ è tenuto al rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza prevista dalla normativa vigente.

Articolo 4 **(Obblighi di fedeltà ed esclusività)**

1. Con la sottoscrizione del presente contratto, il Direttore Generale si impegna a prestare la propria attività a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell’Azienda. È preclusa quindi la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo e lo svolgimento di ogni altra attività, fatta eccezione per le attività a titolo gratuito che siano espressamente e preventivamente autorizzate dal Commissario ad Acta nel rispetto delle disposizioni normative vigenti; qualora sia iscritto ad un albo o elenco professionale, deve comunicare all’Ordine o Collegio competente la sospensione dell’attività professionale per il periodo di durata del presente contratto.
2. In particolare, il Direttore generale deve personalmente eseguire con assiduità l’incarico ricevuto, avvalendosi, sotto la propria direzione e responsabilità, della collaborazione dei Direttori amministrativo e sanitario, da lui nominati, valutata l’assenza di qualsiasi situazione di conflitto di interessi.

Articolo 5

(Obblighi di riservatezza)

Il Direttore Generale, nel rispetto delle norme di cui alla L. n. 241/1990, alla L.R. n. 19/2001, nonché al D.Lgs. n. 196/2003 , come modificato ed aggiornato, da ultimo con L. n. 160/2019 e L. n. 77/2019 e con D.Lgs n. 101/2018 (decreto di adeguamento al GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679/UE), è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni e comunicazioni relative a provvedimenti e operazioni di qualsiasi natura o a notizie delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare danno la Regione, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

Articolo 6

(Obblighi di informazione)

Il Direttore Generale assume tutti gli obblighi d’informazione posti a carico dell’Azienda dalla normativa vigente e dagli atti nazionali o regionali e s’impegna a fornire al Commissario ad Acta ed ai Ministeri, entro i termini tassativamente previsti, tutti i dati e le notizie richieste. In particolare il Direttore Generale, in conformità alle previsioni del patto per la sanità digitale di cui all’Intesa della Conferenza permanente Stato - regioni del 18/12/2019, si obbliga ad informare il Commissario ad Acta di qualsiasi iniziativa progettuale riguardante il patto della sanità digitale.

Articolo 7

(Obblighi in materia di razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria)

1. Il Direttore Generale è tenuto all’osservanza dei principi normativi e al puntuale ossequio di ogni adempimento posto dall’ordinamento in materia di razionalizzazione della spesa sanitaria
2. In conformità a quanto già previsto dal DCA n. 4 del 31/03/2015 “ Disposizioni inerenti alle sanzioni previste per il mancato rispetto della normativa sugli acquisti di beni ed alle forniture di servizi delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale” l’inosservanza delle disposizioni di cui ai commi precedenti costituisce grave motivo

valutabile in sede di verifica dei risultati amministrativi e di gestione dei direttori che, nei casi di comprovata gravità, potrà comportare la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 29/2002 e s.m.i.

Articolo 8 (Trattamento economico)

1. Il corrispettivo per l'esercizio delle funzioni di Direttore Generale al lordo di oneri e ritenute di legge, è determinato, a carico del bilancio aziendale e per l'intera durata dell'incarico, in € _____ (_____). Il compenso stabilito viene corrisposto in dodici quote mensili, autonome e posticipate, di pari ammontare.
2. Il trattamento economico complessivo riconosciuto ai Direttori Generali delle aziende sanitarie e ospedaliere è definito dal DPCM 191 luglio 1995, n. 502 come modificato dal DPCM 31 maggio 2001, n. 319;
3. Il trattamento economico come determinato ha carattere d'onnicomprendività, ed in particolare è compensativo anche di tutte le spese che il Direttore Generale sosterrà per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni. Con la sottoscrizione del contratto il Direttore Generale accetta il corrispettivo e riconosce al predetto effetti pienamente remunerativi delle prestazioni da lui rese.
4. Per lo svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta al Direttore Generale il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i Dirigenti Generali dello Stato di prima fascia.

Articolo 9 (Integrazione al trattamento economico)

1. Ai sensi del D.P.C.M. n. 502 del 1995 e successivo D.P.C.M. n. 319 del 2001, il trattamento economico annuo può essere integrato ogni anno di un'ulteriore quota, calcolata in dodicesimi con riferimento al periodo dell'incarico (il mese si intende raggiunto al superamento di 15 giorni) pari al 20% del trattamento stesso, e corrisposta, in relazione al raggiungimento dei risultati di gestione ottenuti e alla realizzazione degli obiettivi aziendali di interesse regionale assegnati annualmente dal Commissario ad Acta ai sensi dell'art. 2, comma 2, del d.lgs. 171/2016. La corresponsione dell'integrazione al trattamento economico è subordinata alla verifica da parte del Commissario ad Acta del raggiungimento degli obiettivi stessi, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività.
2. Ai fini del riconoscimento della quota incentivante si terrà altresì conto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 865, della legge 145/2018 e di ogni altra disposizione normativa in materia di integrazione dei contratti dei direttori generali in ordine al rispetto di obiettivi statali ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato.
3. L'onere finanziario relativo è a carico del bilancio aziendale.

Articolo 10 (Verifica delle attività)

1. Trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina, il Commissario ad Acta procede alla verifica dei risultati conseguiti e del raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Commissario ad Acta, e, in caso di esito negativo, dichiara, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del d.lgs. 171/2016, la decadenza immediata dall'incarico con la risoluzione del presente contratto.
2. Nel caso di valutazione negativa del Direttore Generale non è dovuto alcun compenso aggiuntivo.

Articolo 11

(Risoluzione del contratto e decadenza automatica)

1. Il contratto è risolto *ope legis* nei casi previsti dall'art. 2, comma 5, del D.Lgs. 171/2016.
2. Il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico, in relazione alle risorse negoziate nel rispetto degli obiettivi fissati dai Programmi Operativi della Regione Calabria comporta la "decadenza automatica" del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 52, comma 4, lett. d) della L. n. 289/2002, e dell'art. 3, comma 2, lett. c) del D.L. n. 347/2001, convertito nella L.405/2001, cui la Regione Calabria si è adeguata con la L.R. n. 11/2004 (art. 14 comma 5), nonché dell'art. 2, comma 5 del D.Lgs n. 171/2016.
3. La "decadenza automatica" opera, altresì, ai sensi dell'art.6, comma 2 titolato "Obbligo di garantire l'equilibrio economico finanziario" dell'Intesa Stato – Regioni del 23 marzo 2005 (Atto rep.n. 2271), recepita dalla L.266/2005 (art.1, comma 274, Finanziaria 2006) nei seguenti casi:
 - Mancata o incompleta presentazione della certificazione trimestrale sull'andamento della spesa;
 - Mancata presentazione, in caso di certificazione di non coerenza delle condizioni di equilibrio economico – finanziario, di un Piano contenente le misure idonee a ricondurre la gestione nei limiti degli obiettivi assegnati;
 - Mancata riconduzione della gestione nei limiti degli obiettivi di spesa assegnati entro le date del 30 settembre se la non coerenza si è verificata al 30 giugno ovvero 31 dicembre se si è verificata successivamente.
4. L'effetto della decadenza, di cui ai precedenti commi 2 e 3, si perfeziona "automaticamente" ovvero si verifica al verificarsi delle condizioni previste dalla legge e non è soggetta al procedimento di cui all'art. 2, comma 5, del D.Lgs. n. 171/2016, in quanto tale opera di diritto.
5. La decadenza opera, altresì, nelle ipotesi previste dall'art.1, comma 534, L. n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016).
6. Nei casi di mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali, garantiti dall'esigibilità dei Lea, in applicazione dell'art. 3-bis, comma 7-bis, del vigente D.Lgs n. 502/1992, il Direttore Generale decadrà automaticamente.
7. Previa congrua procedimentalizzazione, la decadenza automatica opererà, altresì, in tutte le ipotesi specificatamente previste da provvedimenti normativi nazionali e regionali.
8. I casi di decadenza automatica dalla nomina di Direttore Generale saranno ipso iure cause di risoluzione espressa del contratto.

Articolo 12
(Clausole risolutive espresse)

Le parti convengono che, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, il contratto è risolto a fronte:

- a) dell'accertata non corrispondenza al vero dei fatti e dei requisiti personali e/o professionali esposti nelle dichiarazioni richieste ai fini della nomina;
- b) di violazione degli obblighi previsti dagli articoli 4 e 5 del presente contratto;
- c) del verificarsi dell'ipotesi di decadenza automatica, ai sensi dell'art. 52 comma 4, lett. d), della L. n. 289/2002, nell'ipotesi di mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'Azienda, da accertare in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, dell'Intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005, richiamata altresì all'art. 11, terzo comma, del presente contratto;
- d) del verificarsi dell'ipotesi di decadenza automatica a seguito dell'accertamento, da parte del Commissario ad Acta, del mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 7 bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., richiamata altresì all'art. 11, sesto comma, del presente contratto.

Articolo 13
(Altre cause di risoluzione)

1. Il contratto è altresì sciolto per recesso nei seguenti casi:
 - a) Sopravvenienza o accertamento di uno degli impedimenti di cui all'art. 3, comma 11, del vigente D. Lgs. n. 502/1992;
 - b) Intervenuta sentenza, anche non definitiva, di annullamento degli atti preordinato al presente contratto, ovvero quando il Commissario ad acta provveda, in via di autotutela, all'annullamento dell'atto di nomina;
 - c) Negli altri casi previsti da leggi o regolamenti statali o regionali.
2. E' riconosciuta, salva diversa determinazione, la facoltà di recesso del presente contratto nei casi di soppressione, accorpamento e/o fusione e, comunque, nel caso di riassetto delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale tali da determinare l'estinzione di quella cui è stato preposto il Dirigente Generale, odierno contraente, senza che ciò determini alcun onere a carico del servizio sanitario regionale.

Articolo 14
(Responsabilità)

1. Il rinvio a giudizio del Direttore Generale per fatti direttamente attinenti all'esercizio delle sue funzioni, esclusi quelli commessi in danno dell'Azienda, non costituisce di per sé grave motivo ai fini della risoluzione del contratto.
2. La condanna con sentenza anche non passata in giudicato del Direttore generale per i reati di peculato, concussione, corruzione, malversazione, falso in atto pubblico e truffa, nonché la condanna con sentenza anche non passata in giudicato per i reati commessi con dolo o colpa grave e commessi all'esercizio delle funzioni di Direttore

Generale, comporterà la risoluzione di diritto del contratto senza contestazione e/o preavviso.

3. Nulla è dovuto a titolo di indennità di recesso o ad altro titolo al Direttore Generale, nei casi di cessazione dell'incarico per decadenza, mancata conferma, revoca o risoluzione del contratto nonché per dimissioni.

Articolo 15 (Tutela Legale)

1. Ove si apra un procedimento penale nei confronti del Direttore Generale per fatti direttamente connessi con l'esercizio delle sue funzioni e che non appaiano commessi in danno dell'ente a condizione che non sussista conflitto di interessi, le spese relative alla difesa di giudizio possono essere anticipate dall'Azienda Sanitaria a fronte di una valutazione circa la necessità di tutelare propri interessi e la propria immagine.
2. In caso di sentenza passata in giudicato nella quale si accerti il dolo o la colpa grave, l'Azienda provvede al recupero di ogni somma pagata per la difesa del Direttore Generale

Articolo 16 (Oneri e spese contrattuali)

1. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. Le eventuali spese di bollo e di registrazione sono a carico del Direttore generale.
2. Gli oneri economici derivanti dall'applicazione del presente contratto sono posti a carico del bilancio dell'Azienda cui il direttore è proposto.

Articolo 17 (Norme applicabili e foro competente)

1. Per quanto non espressamente previsto o non regolato dal D.Lgs n. 502/92 e s.m.i., dal D.Lgs n. 171/2016 e s.m.i. o dalla L.R. n. 11/2004, si applicano, in quanto compatibili, le norme di cui agli articoli 2230 e seguenti del codice civile.
2. Il contratto recepirà automaticamente le disposizioni normative statali e regionali che dovessero successivamente disciplinare la materia.
3. Il Foro competente è quello di Catanzaro.

Letto, condiviso e sottoscritto in n. _____ originali.

Catanzaro, li _____

Il Direttore Generale

Il Commissario ad acta
per l'attuazione del piano di rientro

Ai sensi del II comma dell'art.1341, del Codice civile il/la dott./dott.ssa dichiara di accettare espressamente le clausole contenute negli articoli di seguito indicati:

- Articolo 1. (Conferimento incarico e durata)
- Articolo 3 (Obiettivi di nomina e verifica dei risultati raggiunti)
- Articolo 7 (Obblighi in materia di razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria)
- Articolo 8 (Trattamento economico)
- Articolo 11 (Risoluzione del contratto e decadenza automatica)
- Articolo 12 (Clausole risolutive espresse)
- Articolo 13 (Altre cause di risoluzione)
- Articolo 14 (Responsabilità)
- Articolo 17 (Norme applicabili e foro competente)

Il Direttore Generale
